

Incidente stradale a Targia, un'auto finisce contro un'aiuola spartitraffico

Incidente stradale autonomo a Targia, sulla bretella in ingresso nord di Siracusa. Il conducente di una Dacia Sandero proveniente da Priolo Gargallo con direzione Siracusa, circa 55 metri prima della rotonda all'incrocio con viale Scala Greca, ha perso il controllo del mezzo andando a finire sull'aiuola spartitraffico danneggiandola. Fortunatamente non si sono registrati feriti, ma il traffico ha subito un notevole rallentamento. Sul posto la Polizia Municipale di Siracusa.

Ortigia: Ztl da piazzale Marconi e mastelli coperti, tempi lunghi per la moratoria alle attività food

Una gestione di Ortigia rivoluzionata, con una Ztl più ampia, i varchi d'ingresso anticipati in piazzale Marconi e due nuovi regolamenti: uno per il Decoro Urbano e uno per l'occupazione del suolo pubblico, con la prospettiva, più in là, di nuove regole anche per il settore delle Attività Produttive, a partire da quella moratoria ampiamente preannunciata per le attività food, le cui nuove aperture saranno "stopgate" per tre anni. Alcune novità potrebbero diventare concrete entro la primavera, per la moratoria, invece, i tempi si prospettano

più lunghi.

L'assessore al Centro Storico, Salvo Consiglio non ha dubbi sulle ricadute positive dei cambiamenti studiati dall'amministrazione comunale in termini di qualità della vita in Ortigia, tanto per i residenti, quanto per gli avventori e per gli operatori commerciali. "Avevamo deciso di realizzare un unico nuovo regolamento, che includesse gli aspetti legati alle attività produttive, all'occupazione del suolo pubblico e al decoro urbano- racconta Consiglio- Ci sembrava che tutto questo potesse viaggiare in maniera unitaria e omogenea. Ci siamo però scontrati con procedure burocratiche diverse, tempistiche diverse, aspetti che cozzavano gli uni con gli altri e che in alcuni casi addirittura bloccavano gli altri iter. Abbiamo, pertanto, deciso di scorporare i regolamenti e di procedere separatamente. Se quelli relativi al decoro e al suolo pubblico arriveranno in commissione probabilmente entro aprile, per la successiva approvazione in consiglio comunale, il nuovo regolamento per il commercio prevede tempistiche più lunghe, visto che alcuni passaggi necessitano di autorizzazioni specifiche, anche da parte della Regione.

"Nei prossimi mesi- anticipa Consiglio- in Ortigia avremo, comunque, regole sul decoro chiare e stringenti ad esempio relativamente alle insegne o al materiale pubblicitario e ovviamente precise indicazioni per i mastelli, come ampiamente anticipato". Significa obbligo, per gli operatori della ristorazione, di dotarsi di appositi sistemi di copertura per i mastelli, non solo per evitare che diventino contenitori usati abusivamente da chiunque, ma anche per incidere positivamente sull'estetica complessiva delle strade.

Anche l'estensione della Ztl comporterà, secondo l'assessore al Centro Storico, dei vantaggi, nonostante non sia escluso che, soprattutto nella fase di avvio, possano esserci dei "mal di pancia".

"Il vantaggio vero di un'operazione di questo tipo- spiega l'assessore della giunta Italia- è evitare ingorghi inutili di auto che congestionano la zona Umbertina senza, peraltro, poi trovare uno sfogo. Oggi, infatti, avendo aumentato il numero

degli stalli per i residenti e diminuito gli altri, è molto difficile trovare parcheggio all'interno dell'isola. Bloccare a monte il traffico veicolare consente di recuperare una vivibilità complessiva. Indubbiamente se ne avvantaggeranno anche le attività commerciali. Quando si parla di pedonalizzazione è ormai fisiologica una prima fase di resistenza. La verità ci racconta dopo che questo, nel medio e nel lungo termine, è l'unico modo per rendere quello spazio vivibile. Lo shopping oggi si fa in Ortigia, passeggiando, senza caos. Superate le resistenze culturali, si comprende chiaramente la bontà di questo tipo di azione".

Sigfrido Ranucci su FMITALIA: "scegliere il bene comune, c'è ancora spazio per la verità"

Sigfrido Ranucci è intervenuto questa mattina su FMITALIA durante la trasmissione Doppio Espresso. L'apprezzato giornalista, conduttore di Report, la trasmissione d'inchiesta di Rai 3, ha parlato del suo libro "La Scelta". Una conversazione su libertà e giornalismo, all'inseguimento della verità non piegata ad interessi di parte. Sullo sfondo ci sono le decine di scottanti inchieste di Report, pressioni, minacce e notti insonni per fornire un racconto nudo e crudo di fatti, storie e personaggi. Una scelta. Anzi, "La Scelta" di Sigfrido Ranucci.

Conforama, riunione al Mimit. Cannata (FdI): “Sospesi i trasferimenti in attesa di chiarimenti”

Sospesi i trasferimenti dei dipendenti di Conforama in attesa di ulteriori chiarimenti e approfondimenti sulla questione. A darne notizia è il vicepresidente della commissione Bilancio alla Camera, Luca Cannata, che ha seguito i lavori del tavolo di crisi su Conforama Italia, svoltosi martedì al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), e continua a monitorare la situazione in vista della prossima riunione convocata per il 23 aprile. L'incontro ha avuto l'obiettivo di fare chiarezza sulle criticità aziendali e valutare possibili soluzioni per il rilancio della catena di arredamento, garantendo la tutela occupazionale dei suoi 1.109 dipendenti. Il Mimit ha ribadito la necessità di un confronto costruttivo tra le parti e di un percorso condiviso per il futuro dell'azienda. Tra le criticità emerse, vi era la questione dei trasferimenti di diversi dipendenti in sedi molto lontane, che aveva destato preoccupazione tra i lavoratori. A seguito delle interlocuzioni con il Mimit, quindi, i trasferimenti saranno sospesi.

“Lavoriamo con fiducia nel percorso avviato dal Mimit e continueremo a monitorare con il nostro Governo Meloni la situazione affinché ogni decisione venga presa nel rispetto dei lavoratori e della sostenibilità aziendale”, ha detto l'on. Cannata, sottolineando che l'attenzione sulla vicenda resterà alta fino alla prossima riunione del 23 aprile, in cui si potranno avere ulteriori sviluppi sul futuro occupazionale dei dipendenti di Conforama Italia.

Il valore dell'esempio, in tre "liberano" Fonte Aretusa

Liberato dalle pietre il canale che fa da riciclo all'acqua di Fontana Aretusa in Ortigia. È l'iniziativa del delegato di quartiere Raffaele Grienti che insieme a due amici, Marco Aprile e Salvuccio Scarso, hanno rimosso diverse pietre che ostruivano il canale. Si tratta di un esempio di pulizia straordinaria che ogni cittadino dovrebbe offrire alla propria città. "Non è una questione di competenze e non vogliamo sostituirci a nessuno, ma è semplicemente un'azione fatta con il cuore per il Quartiere e per la Città. – ha scritto Grienti sui canali social – Non è la prima volta che lo facciamo e posso garantirvi che non sarà nemmeno l'ultima, perché lo facciamo con piacere, per passione e con orgoglio!"

Mostra itinerante "Testimoni di verità", gli studenti del Gorgia di Lentini incontrano il giornalista Mario Barresi

La libertà di stampa, il dovere d'informare, la fatica che gli operatori dell'informazione fanno nel compiere con coscienza il lavoro per cui sono (con più frequenza, ahinoi, mal) pagati, il futuro della carta stampata, le prospettive dell'informazione locale, l'intelligenza artificiale, i social

media: è stato davvero un incontro a tutto tondo quello che mercoledì mattina gli studenti del liceo classico "Gorgia" hanno avuto con l'inviato del quotidiano "La Sicilia" Mario Barresi, in dialogo con Katia Scapellato consigliere regionale dell'Odgsicilia e Salvatore Di Salvo, segretario nazionale Ucsi e Tesoriere dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia. L'aula magna dell'istituto ha ospitato il secondo appuntamento – "Giornalismo e potere. Nove vite spezzate nel nome della verità. I giornalisti 'cani da guardia' per la democrazia", il tema – promosso dall'Istituto superiore "Gorgia – Vittorini – Moncada" in collaborazione con il Lion club cittadino e l'Ordine dei giornalisti, nell'ambito delle attività programmate in occasione del 70esimo anniversario della fondazione del "Gorgia" che fino al 3 aprile ospiterà nell'aula Falcone la mostra itinerante "Testimoni di verità" curata da Franco Nicastro. Dopo i saluti di Salvatore Di Salvo, del dirigente scolastico professore Vincenzo Pappalardo e del presidente del Lions Club di Lentini, professoressa Maria Teresa Raudino, il botta e risposta con l'arguto inviato del quotidiano catanese, non prima di un rapido, empirico sondaggio rivolto agli alunni presenti a cui è stato chiesto di alzare la mano per sapere se avessero letto da recente un quotidiano. Sconsolante, ma non imprevedibile, il risultato: le mani alzate non sommavano neppure le dita che ne ha una. Ciò detto, l'attenzione con cui l'incontro è stato seguito e le domande che diversi ragazzi hanno posto (qualcuna specifica, che testimonia come la vocazione al più bel mestiere del mondo sia tutt'altro che finita) ha fatto sì che il racconto, la testimonianza di Mario Barresi fossero un preciso resoconto di cosa sia oggi la professione del giornalista e, a maggior ragione, di chi si ostina a fare questo mestiere in una realtà economicamente depressa, e non solo, come quella della nostra isola. Ieri come oggi, il giornalista è chiamato a cercare la verità, a schierarsi dalla parte della verità, senza timori reverenziali. Non è facile, non è scontato ma questo è il mestiere, bello e sfidante: essere i "cani da guardia" della democrazia. E la

testimonianza di Mario Barresi è stata davvero una bella lezione di teoria e prassi allo stesso tempo di giornalismo, quello per il quale in Sicilia nove colleghi hanno pagato con la vita il dovere di chiamare per nome e cognome persone e fatti a loro connessi!

“Syracuse, 756” : il pluripremiato docufilm che racconta la città attraverso i suoi luoghi inediti

Un mediometraggio dedicato a Siracusa, in inglese con sottotitoli in italiano, realizzato dal docente siracusano Alessandro Giudice, premiato al Cineplay International Film Festival 2024, Indie Short Fest 2024, X-World Short Film Festival 2024, Pinnacle Film Awards 2024, proiettato per due serate presso il Museo del Cinema nell'ambito del G7 Agricoltura e Pesca dello scorso settembre. Si intitola “Syracuse, 756” e sarà proiettato oggi pomeriggio alle 17:00 nell'aula consiliare Vittorini di Palazzo Vermexio prima dell'inizio della seduta del consiglio comunale convocata dal presidente Alessandro Di Mauro per le 18:00. Un modo per raccontare, in 30 minuti, la storia di questa città, anche attraverso riprese di siti poco conosciuti. E' un assemblaggio evocativo di immagini autentiche e prevalentemente inedite (in alcuni casi ignote alla maggioranza dei residenti stessi). Nel film, precisazione che l'autore evidenzia, si indica il numero 756 come datazione attribuita a Filisto, “non meno attendibile- fa presente Giudice- rispetto a quella convenzionalmente utilizzata, 734,

di Tucidide, riguardo alla fondazione della città”.

Il docufilm ha ottenuto il patrocinio di svariati enti pubblici. Nel dettaglio: Assessorato Beni Culturali della Regione Siciliana, Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, Comune di Siracusa,

Comune di Napoli, Fondazione INDA Onlus – Istituto Nazionale del Dramma Antico e le collaborazioni dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico dell’INDA, dell’Assessorato Cultura e Turismo di Siracusa e della Siracusa Film Commission.

“La rievocazione della grandezza di Siracusa nella storia - commenta il consigliere comunale Paolo Cavallaro di FDI- può contribuire ad una migliore consapevolezza nel rispettare la città e programmarne il futuro. Ogni cittadino e turista che calpesta il suolo siracusano, ogni amministratore della città, deve essere consapevole della relazione con un territorio che trasuda di storia, di dominazioni, di grandi vittorie- prosegue il consigliere di minoranza- basti pensare, solo a titolo esemplificativo, alla celebre vittoria contro Atene, al vastissimo territorio siciliano dominato da Siracusa, alla strenua difesa contro i romani, alle colonizzazioni, oltre lo stretto, di Ancona e Napoli, al prestigio di essere capitale dell’impero romano d’oriente e sede della camera reginale”.

Questo il [teaser](#) del mediometraggio.

Foto: un frame del mediometraggio “Syracuse, 756”

Possibili irregolarità nella convocazione dell’assemblea

della Consulta Giovanile, la denuncia

“A Siracusa la democrazia giovanile continua ad essere sotto attacco. Non solo è stata soppressa ogni capacità finanziaria, ma ora si sta minando anche la capacità politica e assembleare, annullando di fatto ogni principio giuridico fondamentale.” A firmare la nota sono i membri dell’Assemblea Generale della Consulta Giovanile Comunale di Siracusa. “Il Presidente della Consulta ha ignorato le regole, bloccato il dibattito e impedito ai membri di esercitare il loro diritto alla partecipazione. – aggiungono – Il 7 marzo 2025 un gruppo di delegati ha richiesto una convocazione straordinaria per il 12 marzo, con un ordine del giorno chiaro: dimissioni del Vicepresidente, elezione del sostituto e bilancio delle attività. Una richiesta legittima e conforme alle norme, respinta però con motivazioni pretestuose e cavilli privi di riscontro nel Regolamento dell’organo stesso. Il tentativo di ripristinare la correttezza delle procedure con una diffida ufficiale l’11 marzo è stato ignorato e il Presidente ha fissato l’assemblea per il 20 marzo, limitandone l’ordine del giorno alla sola nomina del Vicepresidente ed escludendo le altre questioni urgenti, violando così i principi di trasparenza e partecipazione democratica. Oltre a questa evidente manovra elusiva, la convocazione presenta gravi irregolarità: non è stata indicata la data di invio, rendendo impossibile verificare il rispetto dei termini previsti; l’ordine del giorno è incompleto, non includendo i punti richiesti dai delegati, come il bilancio e il piano delle attività; manca la possibilità di partecipazione da remoto, prevista dal Regolamento; e non sono stati invitati i rappresentanti istituzionali che dovrebbero presenziare senza diritto di voto. Tutto ciò mina la legittimità della seduta e compromette il ruolo stesso della Consulta. I delegati firmatari della diffida denunciano l’abuso di potere, esigono

che nel prossimo incontro vengano discussi tutti i punti richiesti e chiedono un intervento immediato del Consiglio Comunale e dell'Assessore alle Politiche Giovanili per garantire il rispetto delle regole", concludono.

Corteo funebre, in centinaia bloccano l'Umbertino. Il Questore: "Urgente profonda riflessione"

Non è passato inosservato quanto accaduto ieri nel tardo pomeriggio, con un corteo funebre che ha bloccato di fatto Ortigia. "Centinaia di persone e decine di ciclomotori hanno invaso e bloccato il ponte Umbertino, incuranti delle norme basilari del codice della strada, con una manifestazione non autorizzata durante la quale sono stati esplosi numerosi fuochi di artificio", dice oggi il Questore Roberto Pellicone. "Pur dinanzi ad una tale tragedia (la morte di un ragazzo, ndr), pur comprendendo il profondo dolore dei familiari del giovane deceduto, non possiamo non soffermarci ad una profonda riflessione su quanto accaduto", aggiunge. E poi prosegue: "Inscenare una manifestazione con un corteo che si è snodato fino ad un punto nevralgico della città, senza alcuna forma di preavviso (così come prevede la normativa vigente), creando disagio alla viabilità cittadina e situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità e la sicurezza pubblica non è il modo migliore per manifestare il proprio cordoglio per la perdita di una giovane vita".

Sull'accaduto, sono in corso accertamenti e nel giro di pochi giorni potrebbero essere emessi primi provvedimenti. La

Polizia ha acquisto decine di filmati e foto, al vaglio degli investigatori che hanno ricostruito l'accaduto.

Il Questore ha anche ricordato che “le forze di polizia sono impegnate, soprattutto nei fine settimana e nei luoghi di aggregazione giovanile, con una massiccia opera di prevenzione e di repressione finalizzata a contrastare gli atteggiamenti pericolosi durante la guida”.

FOTO. Giornata spettrale per Siracusa, è tornata la “lupa”: la nebbia che viene dal mare

Giornata “particolare” per Siracusa quest’oggi. Il capoluogo ha dovuto fare nuovamente i conti con una fitta nebbia dal sapore nordico che ha sensibilmente ridotto la visibilità nelle prime ore del mattino, intensificandosi nel pomeriggio, attorno alle 17. Non si tratta di un fatto insolito però. Nota come “lupa” è quella fitta foschia che si forma sulle acque marine, a pochi metri di altezza dal mare, quando l’aria umida e calda passa per avvezione sopra l’acqua, la cui temperatura è ancora relativamente bassa. Quindi l’aria calda viene raffreddata anch’essa, formando quella nebbia che pare aver inghiottito pezzi di città. Si tratta di un fenomeno di nebbia marittima affascinante e interessante, ma che può ridurre notevolmente la visibilità.

Dalle zone balneari alla punta nord di Siracusa, tutti affascinati dallo “spettrale” spettacolo. Di seguito, una carrellata di foto relative all’evento.









